



Usb: il silenzio dei sindacati complici è il nostro urlo. Sky ritiri tutti i licenziamenti!



Roma, 17/07/2017

ANCHE LA BALLA DELLA CONVOCAZIONE ALL'ULTIMA ORA PER IMPEDIRE AI LAVORATORI DI ORGANIZZARSI IN PRESIDIO SOTTO AL MINISTERO

Dopo oltre due settimane di grave silenzio di tomba, nel tardo pomeriggio di venerdì 14 le Rsu della sede romana di Sky hanno comunicato ai dipendenti esasperati la convocazione ricevuta per l'incontro di lunedì 17 alle 15:00 dal Ministero del Lavoro, sui 124 licenziamenti chiesti dall'azienda dopo le centinaia di trasferimenti e le dimissioni "volontarie" già incassate.

Una comunicazione arrivata come per magia, allo scoccare del weekend e con un preavviso minimo, nella migliore tradizione del potere e delle burocrazie dei vertici confederali, che cercano in tutti i modi di evitare la partecipazione democratica dei lavoratori alle scadenze che riguardano la LORO vita. Così come non

rendono trasparenti i verbali degli incontri con Sky e non vogliono che siano i dipendenti a eleggere i loro rappresentanti, imponendo loro Rsu scadute e senza alcun mandato. La convocazione del Ministero, in chiaro accordo con le OO.SS, dimostra con una tempistica squallida e tattica la volontà di impedire ai lavoratori di organizzarsi in presidio!

Una comunicazione arrivata come per magia, 5 minuti dopo che gli stessi dipendenti, non avendo ricevuto dalle Rsu il benché minimo aggiornamento nei troppi giorni di silenzio dall'ultima riunione al Mise, le hanno informate del testo della lettera che si apprestavano a inviare personalmente al Ministero del Lavoro, per sollecitare l'incontro vista la scadenza ultima del 30 luglio prevista per la chiusura delle procedure e chiedere di posticiparla.

Una comunicazione arrivata dopo una giornata di surreali e inaccettabili insofferenze esternate da parte delle Rsu stesse nei confronti delle più che legittime critiche sollevate dai lavoratori nei confronti dei loro vertici: il tutto come sempre nel microcosmo di una chat di dipendenti su Whatsapp, unico spazio in cui in questi mesi le Rsu si sono degnate di dare rarissime comunicazioni ai dipendenti.

Quel che le Rsu non amano sentirsi ripetere noi continueremo a ricordarlo con forza a tutti: come il ridicolo comizio di Camusso, che a marzo arringava i lavoratori parlando di un improbabile e mai vista Cgil che avrebbe alzato il tiro della lotta per impedire in tutti i modi il piano lacrime e sangue dell'azienda. Quella stessa Cgil che con le altre OO.SS. preferisce il silenzio per agire dietro le quinte e che ha mentito ai lavoratori perfino sulla favola del ricorso ex art.28, pur di non infastidire in alcun modo la mattanza di Sky.

NESSUN LICENZIAMENTO O ESTERNALIZZAZIONE IN UN'AZIENDA CHE SI ARRICCHISCE SEMPRE DI PIÙ! NESSUN LICENZIAMENTO DA UN'AZIENDA CHE MANDA AL MACERO I DIRITTI DEI LAVORATORI CONTINUANDO AD ASSUMERNE DECINE E DECINE DI ALTRI CON CONTRATTI DA SCHIAVI!

RSA USB Mass Media
Comitato dei Lavoratori Sky in Lotta